

Deliberazione della Giunta Regionale 26 novembre 2021, n. 16-4167

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), M2C4- 24, Investimento 3.4 - "Bonifica del suolo dei siti orfani", individuazione degli interventi in Regione Piemonte.

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

l'art. 1, comma 800, della legge 145/2018 ha previsto l'adozione, da parte del Ministero dell'Ambiente, di un programma nazionale finalizzato all'assegnazione di risorse finanziarie per interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti di competenza pubblica e dei siti di interesse nazionale;

in attuazione del citato art. 1, comma 800, è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 269 del 29 dicembre 2020 recante "Programma nazionale di finanziamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani";

al fine di pervenire all'individuazione di un primo elenco di interventi da proporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'assegnazione di risorse nella fase iniziale del citato programma di cui all'art. 1, comma 800, della L. 145/2018 e decreto n. 269/2020, con deliberazione n. 7 -2914 del 26 febbraio 2021 la Giunta regionale ha demandato alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'avvio di una ricognizione degli interventi ed attività da realizzare sui siti orfani, tenendo conto di criteri di ampia partecipazione del territorio e di trasparenza, nonché della pronta disponibilità delle Amministrazioni competenti all'esecuzione degli interventi;

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è inserita la misura M2C4- 24, Investimento 3.4 - "Bonifica del suolo dei siti orfani", finalizzata a dare seguito alle attività di risanamento previste dal citato decreto ministeriale n. 269 del 29 dicembre 2020;

allo scopo di dare concretezza alla misura M2C4- 24, il Decreto Legge n. 152 del 6 novembre 2021, all'articolo 17 riporta che *"entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso presente decreto, il Ministro della Transizione Ecologica, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta un apposito Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano, conformemente alle previsioni indicate nella Misura M2C4 -investimento 3.4 del Piano nazionale di ripresa e resilienza"*;

lo stesso art. 17 del D.L. 152/2021 precisa che, ai fini dell'adozione del citato Piano d'azione, si applicano le definizioni, l'ambito di applicazione e i criteri di assegnazione delle risorse previsti dalle disposizioni di attuazione dell'articolo 1, comma 800, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e stabilisce che *"le informazioni necessarie alla predisposizione del Piano d'azione sono fornite dalle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, secondo le modalità indicate dal Ministero della Transizione Ecologica"*.

Preso atto che il Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. n. 80368 del 22 luglio 2021 ha comunicato alla Regione Piemonte che le informazioni e i dati raccolti debbano essere trasmessi da soggetto in grado di impegnare l'Amministrazione secondo il proprio ordinamento.

Dato atto che al fine di proporre interventi da finanziare nell'ambito della M2C4- 24, Investimento 3.4 - "*Bonifica del suolo dei siti orfani*", la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha coinvolto il territorio per tramite delle Amministrazioni provinciali, facendo riferimento alle informazioni desumibili dalla ricognizione dei siti orfani avviata con D.G.R. n. 7-2914 del 26 febbraio 2021 e richiedendo di dare comunicazione di eventuali ulteriori siti che non fossero già stati messi in evidenza nell'ambito della ricognizione stessa.

Preso atto, inoltre, che, per quanto riguarda gli interventi da proporre ai fini dell'attuazione della misura M2C4-24 del PNRR, il Ministero della Transizione Ecologica:

ha comunicato alle Regioni e Province Autonome che la citata misura comporta la conclusione degli interventi entro il primo trimestre del 2026 e che entro tale termine deve raggiunto l'obiettivo nazionale della bonifica e della riqualificazione del 70% della superficie del suolo dei siti orfani;

in sede di incontro del 29 ottobre 2021, ha precisato che non sono prese in considerazione le attività previste dal procedimento di bonifica di cui alla Parte IV, Titolo V, del D.Lgs. 152/2006 che non si concludano con la realizzazione della bonifica, in quanto la misura del PNRR è finalizzata a raggiungere l'obiettivo di riqualificazione del suolo. Il Ministero ha pertanto escluso la possibilità di finanziare le attività di sola messa in sicurezza d'emergenza, interventi sulla sola matrice acque sotterranee, caratterizzazione e/o progettazione degli interventi di bonifica.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio:

tenendo conto dei criteri e della tempistica sopra riportati, risulta necessario segnalare al Ministero della Transizione Ecologica interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente per i quali, in risposta alla ricognizione regionale avviata con D.G.R. n. 7-2914 del 26 febbraio 2021, le Amministrazioni comunali competenti alla realizzazione degli interventi dispongano di progetti o di concreti elementi progettuali, nonché interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente per i quali la conclusione abbia luogo entro il primo trimestre del 2026, termine entro il quale deve essere raggiunto l'obiettivo nazionale della bonifica e della riqualificazione del 70% della superficie del suolo dei siti orfani;

sulla scorta delle indicazioni fornite dal Ministero della Transizione Ecologica, risulta che non possono essere prese in considerazione le attività previste dal procedimento di bonifica di cui alla Parte IV, Titolo V, del D.Lgs. 152/2006 che non si concludano con la realizzazione della bonifica, in quanto la misura del PNRR è finalizzata a raggiungere l'obiettivo di riqualificazione del suolo.

pertanto sulla base della ricognizione già avviata con la citata deliberazione n. 7-2914 del 26 febbraio 2021, delle attività istruttorie effettuate, delle successive comunicazioni dei Comuni, nonché applicando i criteri sopra citati sono individuabili i seguenti interventi:

Vercelli – *ex discarica Montefibre*

Torino – *Basse di Stura – area Altopiano Deltasider*

Rivalta di Torino – *aree ex OMA e Chimica industriale*

Torino - *Basse di Stura - area ex CIMI-Montubi*

Moncalieri – *Area ex- Altissimo*

Settimo Torinese – *Parco Fluviale del Po Torinese – Area Cantababbio Mezzaluna*

Macugnaga – *Sito Museo Miniere d'Oro*

Villadossola - *Ex Ruga area sud*

Cirié – *Strada Crotti*

Bistagno – *Ex Tiro a Volo*

Verbania – sito c.a. 2509 ex Gasometro
Cirié – Loc. Borche – ex Interchim
Verbania - Area ex Comola

Vista la L.R. 42/2000 “*Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati (articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, da ultimo modificato dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426). Approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate. Abrogazione della legge regionale 28 agosto 1995, n. 71*”;

visto il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*”;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, relativa alla disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

preso atto della D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 “*Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte*”;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Dato atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla preventiva approvazione da parte del Ministero della Transizione Ecologica degli interventi sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime, con voto espresso nei modi di legge

delibera

di disporre, in attuazione della misura M2C4-24, Investimento 3.4 - "Bonifica del suolo dei siti orfani" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di segnalare al Ministero della Transizione Ecologica, per le finalità di cui alla nota prot. n. 80368 del 22 luglio 2021 del Ministero della Transizione Ecologica gli interventi riportati in premessa;

di disporre che, viste le tempistiche stringenti e il possibile perfezionamento di ulteriori elementi tecnici ed amministrativi in fase di acquisizione, il suddetto elenco può essere motivatamente adeguato dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, dandone tempestiva

comunicazione alla Giunta regionale, per il tramite dell'Assessore competente, ed al Ministero della Transizione Ecologica;

di stabilire che qualora non sia possibile ammettere a finanziamento tutti gli interventi proposti, fermo restando la necessità di garantire il rispetto dei tempi e dei criteri dettati dal PNRR e dal Ministero della Transizione Ecologica, la priorità sarà definita tenendo conto dell'indice di rischio dei singoli siti, valutato secondo il metodo previsto dalla legge regionale 42/2000;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate alla preventiva approvazione da parte del Ministero della Transizione Ecologica degli interventi di cui in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)